

Milano, 14 giugno 2016

Al Ministro della Giustizia

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione

Al Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Oggetto: Conferimento degli incarichi dirigenziali nella DGSIA – Uno stallo allarmante.

Siamo ancora in attesa di risposte al nostro appello al Ministro del 15 aprile 2016 sulla critica situazione del conferimento degli incarichi dirigenziali nella direzione generale dei sistemi informativi automatizzati.

Non è mutata la preoccupante incertezza operativa provocata dal PDG del 1 marzo 2016, con il quale sono stati ritenuti “a disposizione” tutti i dirigenti informatici della direzione e attribuite funzioni sostanzialmente dirigenziali a funzionari dell’area III.

E paradossalmente, quando più frequenti si sono fatte le pressioni a porre rimedio alla carenza di risorse umane nella Amministrazione Giudiziaria, tutti dirigenti informatici già in servizio nella DGSIA, pur retribuiti continuano, e da oltre tre mesi, ad essere costretti ad una avvilita inattività.

Lesiva della loro dignità di persone, prima ancora che di dirigenti o di lavoratori.

Avevamo chiesto, e sollecitiamo, la revoca di questo provvedimento, che espone l’Amministrazione a vertenze e al rischio della nullità di atti e provvedimenti. E la regolare attribuzione di reggenze ai dirigenti informatici.

Al fine di coprire le nuove posizioni dirigenziali della DGSIA è stato, è vero, emanato in data 19 aprile 2016 un interpello, ma questo ha definito in modo insolito dei criteri “aggiuntivi”, non coerenti con quelli di cui ha sinora tenuto conto la stessa DGSIA.

Eccezionalmente alto il numero delle domande che si sono registrate in questa procedura, con concreti rischi che possano essere elusi anche i principi di legge e contrattuali per l’accesso alla dirigenza.

Potrebbero infatti aver proposto la propria candidatura figure prive, non soltanto del superamento del percorso professionale di cui all’art. 11 del D. Lgs. n. 39 del 1993, ma anche della stessa qualifica dirigenziale.

Nell'interesse dell'Amministrazione e dei Colleghi che attendono chiarezza sul loro futuro professionale, chiediamo pertanto che nella DGSIA si pervenga rapidamente ad un corretto e legittimo conferimento degli incarichi di seconda fascia.

Ciò garantirebbe, da un lato, che la competente Sezione centrale della Corte dei Conti per il controllo di legittimità non formuli rilievi, dall'altro, che gli interessati non intraprendano vertenze di difficile gestione.

Con i migliori saluti

Nicola Stellato
Presidente

